

1828

1828.  
125

118

Signor Cavaliere Pietro

Roma 22. Genn. 1828

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Possibile, che il Suo Padre abbia ad essere si-  
 curo con la propria figlia al Segno di non prendere riparo sulla pe-  
 ricolante Salute della medesima? (Se forse ignorate la Sua  
 infermità? Non avete voi ricevuta altra cura, con la quale vi  
 significava il tutto? Credete forse una spiritosa invenzione  
 al Solo scopo di agitare il vostro Animo? Ah mi si inganna, e  
 io ben mi ricordo di voi vi ho leggermente punto con insensibile  
 pungiglione, onde non abbiate a pentirvi ma gioisca la ferita  
 della micidiale Spada. Ah che dunque indugiare? Per non pres-  
 tare orecchio a persone beavole, che vi perviene in tempo di di-  
 stanti ai quali andate incontro, vorrete render vittima una  
 innocente figlia, che per la Sua tema non si confida al suo  
 Genitore. Deh! vi prego desistete da tal divisamento, <sup>che</sup> il vostro  
 Animo è troppo sensibile all'Amore filiale, e prendete  
 a calcolo le assicurazioni amichevoli di chi si chiama

Do. Udo. Pico.

Al Nobilissimo

Al Sig. Cav. Alberto Thorvaldsen

Roma

22/11/1828 125